



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE
SEDE**

MOZIONE

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise.

Oggetto: Riattivazione delle postazioni del 118 con medico in presenza. Impegno al Presidente della Giunta Regionale.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propone che venga iscritta all'odg del prossimo Consiglio Regionale la seguente interrogazione:

premessato che

- si apprende dalla stampa che mancano i medici 118 e che ciò porta ad avere postazioni del 118 senza medico;
- al bando ASREM per reperire 25 operatori sanitari di 118 hanno risposto solo 4, e il risultato è che mancano i medici a supporto delle postazioni di emergenza;

tenuto conto che

- soprattutto con l'arrivo dell'estate, e durante la pandemia, si mette a rischio il servizio di emergenza;
- dal 1° luglio i soccorsi saranno garantiti solo dall'infermiere e dal volontario: il medico sarà chiamato solo per i casi gravi, dilatando così i tempi di soccorso, con potenziali rischi per le vite umane;

vista la diffida a procedere dei Sindaci (Comuni di Castelmauro, Acquaviva Collecroce, Palata, Civitacampomariano, San Felice del Molise, Montefalcone, Montemitro, Lucito, Lupara Castelbottaccio, Montecilfone, Guardialfiera, Mafalda e Tavenna) all'Asrem, nella persona del Direttore Generale Dott. Florenzano, nella inaccettabile sostituzione della postazione medica del 118 di Castelmauro con una postazione demedicalizzata accorpata a Trivento

considerata l'intenzione esplicitata dall'ASREM in alcuni incontri con i responsabili del servizio di 118, di voler accorpare la postazione di Castelmauro con Trivento e demedicalizzare in modello INDIA, la postazione di Castelmauro dal 1° luglio, come anche quelle di S. Elia a Pianisi e Cerro al Volturno;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

ritenuto che con tale decisione aumenterebbe gravemente il rischio e la validità dell'intervento sui malati critici e non solo nel caso di patologie tempo dipendenti, violando il principio costituzionalmente garantito della tutela della salute di cittadini;

dato atto che, la complessità morfologica del territorio montano molisano, la viabilità interna già fortemente compromessa, la distanza dei Comuni interessati dal taglio, non permetterebbe il rispetto dei tempi massimi di soccorso previsti dalla normativa nazionale (30 maggio 1992) vigente che deve essere espletato in un periodo di 8 minuti per gli interventi in area urbana e in 20 minuti per le zone extraurbane come da esempio di seguito riportato;

dato atto che

- nei periodi invernali i tempi si allungano notevolmente o non raggiungibili per le avversità atmosferiche;
- senza la UOT di Castelmauro, da Limosano a Montenero di Bisaccia non ci sarebbe nessun medico di emergenza, privando l'intera popolazione della dovuta assistenza sanitaria;
- la UOT di Castelmauro verrà servita non solo da Trivento ma anche Montenero di Bisaccia o Larino (a seconda delle disponibilità e del luogo dell'evento);

tenuto conto che la popolazione dei Comuni molisani è prevalentemente anziana con polipatologie croniche che spesso si riacutizzano e patologie tempo dipendenti, con conseguente ricovero ospedaliero;

atteso che detta decisione non rispetta quanto definito nella Delibera Regionale del Piano di copertura territoriale del 118;

per quanto sopra esposto il Consigliere Regionale

IMPEGNA

il Presidente della Regione a promuovere, per quanto di sua competenza, presso il Commissario ad acta per il rientro dal deficit sanitario e l'ASReM affinché si proceda:

- immediatamente ad una riorganizzazione territoriale ed operativa delle sedi del 118, tenendo conto delle condizioni generali e della praticabilità delle strade di collegamento tra i diversi Comuni e dei relativi tempi di percorrenza;
- a predisporre protocolli operativi per gli equipaggi demedicalizzati, suddivisi per tipologie mediche di intervento;
- a predisporre protocolli per le patologie tempo dipendenti, con chiara indicazione delle strutture ospedaliere di riferimento;
- ad attivare corsi rivolti agli infermieri del 118 per accrescere le conoscenze specialistiche nel settore dell'urgenza/emergenza;
- ad implementare la formazione degli equipaggi demedicalizzati, al fine di migliorarne la capacità di intervento in fase iniziale del soccorso senza medico;
- a dotare gli equipaggi di strumentazioni e apparecchiature diagnostiche di telemedicina per il referto da remoto;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

- a concludere le operazioni di messa in funzione dell'elisuperficie dell'elisoccorso dell'ospedale Cardarelli;
- a promuovere la riforma del SET 118 Molise da regime in convenzione a servizio di competenza della Asrem, con relativa assunzione in organico del personale del 118.

Campobasso, 20/07/2021

Micaela Fanelli